



COMUNE DI BOVALINO

89034 - CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Piazza Camillo Costanzo – Tel. 0964 / 672311

Codice Fiscale 81000710806 – Partita IVA 00928660802

ORIGINALE

COPIA ✓

**del
17/10/2018**

DELIBERAZIONE COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE N. 12

OGGETTO: Dissesto finanziario – Art. 254 Tuel 267/2000 – Piano di rilevazione della massa passiva – Richiesta proroga termini

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno diciassette del mese di Ottobre alle ore 10,30 nella Sede Municipale del Comune di Bovalino si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 27.04.2018, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono i Signori:

1) dott.ssa Antonia CRIACO	Presente
2) dott.ssa Domenica SCORDO	Presente
3) dott. Francescantonio LEONELLO	Presente

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Bovalino con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2017, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. del 27 Aprile 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ che in data 16/05/2018 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione: Dott.ssa Antonia Criaco, Dott.ssa Domenica Scordo, Dott. Francescantonio Leonello;

- ✓ che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Insediamento dell'Organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- ✓ che in data 17/05/2018 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Palazzo Municipale di Bovalino, giusta verbale n. 1 di pari data, agli atti;
- ✓ che con delibera n. 2 del 22/05/2018 la Commissione Straordinaria di liquidazione, ha approvato la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, disponendo che lo stesso avviso fosse pubblicato: all'albo pretorio, sul sito internet del Comune, affisso in forma di manifesto nei luoghi pubblici del Comune di Bovalino e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;
- ✓ che detto avviso è stato pubblicato in data 22 maggio 2018, fissando ai sensi dell'art. 254 del TUEL, il termine perentorio di sessanta giorni, con scadenza il 21 luglio 2018 per l'insinuazione nelle passività dell'Ente; -
- ✓ che con deliberazione n. 5 del 27.07.2018 il medesimo Organo straordinario di liquidazione ha prorogato alla data del 21 luglio 2018 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo;

PRESO ATTO CHE

- ✓ l'Organo straordinario della liquidazione non ha personalità giuridica autonoma, per cui non può essere intestatario di una propria partita IVA e di un codice fiscale, dovendosi avvalere della personalità giuridica dell'Ente;
- ✓ opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture e dagli altri organi dell'ente;
- ✓ è legittimato a sostituirsi agli organi istituzionali esclusivamente nell'attività propria della liquidazione e, ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, può auto-organizzarsi;
- ✓ è organo del Comune e non organo dello Stato e, conseguentemente, non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. In caso di giudizio può optare fra il ricorso all'Avvocatura dell'Ente e l'affidamento di apposito incarico a professionista esterno;

DATO ATTO –

- **che, nei termini previsti dai richiamati avvisi, risultano pervenute al protocollo dell'Ente, nr. 238 istanze di insinuazioni nella massa passiva;**
- **che altre istanze continuano a pervenire oltre il termine fissato, anche da parte degli uffici dell'Ente;**
- **che sussiste un consistente numero di contenziosi giudiziari e extragiudiziali pendenti per i quali i responsabili dei servizi stanno procedendo all'istruttoria necessaria per l'eventuale inserimento nella massa passiva, anche nei casi in cui non sia stata prodotta formale istanza di ammissione;**

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico, questo Organo è tenuto ad accertare la massa passiva entro 180 giorni dall'insediamento;
- che nel termine previsto dalla norma risulta impossibile provvedere all'accertamento della massa passiva per le oggettive difficoltà in cui versa l'Ente e, in particolare, perché sussiste di fatto un rallentamento dell'attività straordinaria per le seguenti ragioni:
 - nel periodo di attività di questa Commissione si sono succeduti alla direzione del Settore Finanziario e di altri Settori più Responsabili, con inevitabile rallentamento delle operazioni di accertamento;
 - difatti, con più note, i Responsabili dei Servizi sono stati invitati ad effettuare le necessarie verifiche preordinate a riscontrare la fondatezza della pretesa creditoria trasmessa da questa Osl ai sensi dell'art. 254, comma 4, Tuel 267/2000;
 - la mancata acquisizione, a tutt'oggi, delle attestazioni di cui sopra, per il cui rilascio non sono ancora scaduti i termini fissati dalla norma per poterne eventualmente prescindere. Invero, tali adempimenti risultano spesso gravosi a causa della complessità delle vicende sottese ad ogni

richiesta e/o della carenza documentale, che impongono approfondimenti istruttori non conciliabili con l'esigenza di speditezza e celerità, pur sussistente nell'ambito della procedura di risanamento.

A ciò si aggiunge altresì:

- la mancata comunicazione dell'elenco dei debiti di bilancio e fuori bilancio;
- la necessità di procedere alla verifica dell'ammontare dei residui attivi, di importo rilevante, risalente negli anni (ante 2013), affidati al concessionario, che registra un tasso di riscossione annuo molto basso;
- la mancata comunicazione dei fondi a destinazione vincolata di competenza di questa Commissione;
- il mancato trasferimento, anche parziale, del fondo di cassa di competenza della gestione del dissesto;
- la mancata comunicazione di eventuale sussistenza di quote di mutui non utilizzate e disponibili da far confluire nella massa attiva;
- l'esistenza di eventuali fondi vincolati non soggetti a rendicontazione;
- l'atto di vincolo di destinazione di eventuali avanzi di amministrazione, ai sensi dell'art.1, comma 160, della legge 23/12/1996 n. 662;
- l'elenco aggiornato dei beni patrimoniali eventualmente da alienare, quali risorse destinate al risanamento

Rilevato che:

per le oggettive ragioni sopra esposte, allo stato non solo risulta impossibile definire compiutamente la massa debitoria di competenza della procedura di dissesto, ma risulta, altresì, complesso rispettare il termine di legge per completare il piano di rilevazione della massa passiva, che, si ribadisce, risulterebbe allo stato, assolutamente parziale e, pertanto non rispondente alle esigenze del definitivo risanamento;

Ritenuto, per le considerazioni prima evidenziate, di dover richiedere al Ministero dell'Interno la proroga del termine per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;

Visto il Tuel 267/2000;

Con votazione unanime, legalmente espressa,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che la premessa forma parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di richiedere al Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale – Risanamento Enti Dissestati la proroga dei termini di cui all'art. 254 del TUEL, per un periodo non inferiore a 180 giorni per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, a decorrere dal 14/11/2018. Resta ferma la facoltà di presentare tale piano prima del decorso di detti termini, non appena definite le problematiche pendenti;
- 3) di invitare ulteriormente gli uffici dell'Ente a predisporre con urgenza gli elaborati necessari a determinare la massa passiva ed al trasferimento del fondo di cassa di competenza di questo O.S.L.;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione;
 - al Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale – Risanamento Enti Dissestati;
 - al Sig. Prefetto di Reggio Calabria;
 - al Sig. Sindaco del Comune di Bovalino;
 - al Segretario Generale del Comune di Bovalino;


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

f.to PRESIDENTE dott.ssa Antonia CRIACO

f.to COMPONENTE dott.ssa Domenica SCORDO

f.to COMPONENTE dott. Francescantonio LEONELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 18 OTT. 2018 per 15 giorni consecutivi.

Li 18 OTT. 2018

IL MESSO COMUNALE
Giuseppe CAMINITI

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO
li, 18 OTT. 2018
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rossana BELLANTONI


ESITO DELLA DELIBERAZIONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, per la durata di quindici giorni consecutivi dal 18 OTT. 2018
- La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo, per dieci giorni consecutivi, articolo 124, comma 1, del T.U. Enti Locali n. 267/2000.
- La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla C.S.L, ai sensi dell'articolo 134 del T.U. Enti Locali n. 267/2000.

li, 18 OTT. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Rossana BELLANTONI